

La speranza è una modalità specifica della semiosi umana in quanto capacità di metasemiosi (Thomas A. Sebeok), di impiego dei segni sui segni, e quindi anche capacità di riflessione, come tale collegata con il senso del tempo, della diacronia e caratterizzata dalla possibilità della progettazione, dell'innovazione, dal "gioco del fantasticare" (Charles S. Peirce) ma, come tale caratterizzata anche dalla coscienza dell'*insecuritas* (Giuseppe Semerari) nei confronti della natura, degli altri e anche di se stessi, del proprio corpo stesso. La speranza, collegata con l'*insecuritas*, è un segno umano, troppo umano. Esso è il segno della possibilità perlomeno di immaginare, e anche di voler realizzare il proprio bene, e sicuramente sta alla base dell'invenzione e dell'esercizio di "tecniche di assicuramento" (scienza, politica, religione, ecc.), su cui la *metodica filosofica* (Ferruccio Rossi-Landi), inseparabilmente dalla scienza dei segni, la semiotica – specificamente orientata in questo caso come semioetica – si propone di riflettere recuperandone il senso, proprio nel segno della speranza. Sono queste le tematiche e le prospettive che qui ci si propone di considerare.

**Susan Petrilli**, 7<sup>th</sup> Sebeok Fellow della Semiotic Society of America, è professore ordinario di Filosofia e Teoria dei Linguaggi nell'Università di Bari "Aldo Moro", Visiting Professor nell'Università di Adelaide, South Australia, Vice-Presidente dell'Associazione Internazionale di Studi Semiotici (2004-2014), consulente scientifico di istituti accademici e di ricerca internazionali, membro del comitato editoriale di riviste italiane e straniere, direttore di collane tra cui "Reflections on Signs and Language" per la casa editrice Peter Lang. Nel Dipartimento DIRIUM dell'Università di Bari insegna Filosofia del linguaggio, Semiotica, Semiotica della traduzione. Tra i suoi libri *Mimesis: Nella vita dei segni* (2015); *Challenges to Living Together* (2017); *Senza ripari. Segni, differenze, estraneità* (2021); *Oltre il significato. La significazione di Victoria Welby. Significatività e filosofia del linguaggio* (2023). Nelle edizioni Mimesis ha curato diversi volumi della collana "Athanos"; tra i più recenti: *Diritti umani e diritti altrui* (2020); *Maestri di segni e costruttori di pace* (2021); *La comunicazione come scambio, comunicazione e consumo*, di A. Ponzio (2022). Tra le altre sue pubblicazioni: *The Global World and Its Manifold Faces. Otherness as the Basis of Communication* (Peter Lang, 2016); *Digressioni nella storia. Dal tempo del sogno al tempo della globalizzazione* (Meltemi, 2017); *Significare, interpretare e intendere* (Pensa Multi-Media, 2019); *Signs, Language and Listening. Semioethic Perspectives* (Legas, 2019); con A. Ponzio, *Dizionario, Enciclopedia, Traduzione* (AGA-L'Harmattan, 2019); (a cura) Victoria Welby, *Senso, significato significatività* (Pensa Multimedia, 2021); *Exploring the Translatability of Emotions* (Palgrave-Macmillan, 2022); *Intersemiotic Perspectives on Emotions* (Routledge, 2023).

In copertina: Luciano Ponzio, *Ife - Costruzioni di reti*, 2023.

ISBN 979-12-2231-076-3

Mimesis Edizioni  
Athanos  
www.mimesisedizioni.it

XX,00 euro

Athanos

La speranza come segno

# La speranza come segno Hope as a sign

a cura di Susan Petrilli



MIMESIS

MIMESIS

Athanos

Semiotica, Filosofia,  
Arte, Letteratura XXXIII, 26  
Collana diretta  
da Augusto Ponzio